

Forum Compraverde Buygreen 2021

RASSEGNA STAMPA



6-7-8 ottobre 2021 – WEGIL (Largo Ascianghi 5)

A ottobre tornerà a Roma, per il quindicesimo anno consecutivo, il Forum Compraverde Buygreen, il punto della situazione in materia di Green Public Procurement pubblico e privato, in Italia e in Europa. A organizzarlo è la Fondazione Ecosistemi e verranno proposti le analisi e l'aggiornamento 2021 riguardo lo stato dell'arte in materia di acquisti sostenibili.

Sarà sempre nello storico palazzo WeGil di Trastevere l'annuale Forum Compraverde Buygreen organizzato da 15 anni dalla Fondazione Ecosistemi. Un traguardo che assume un'importanza ancor più rilevante in epoca di pandemia. Gli Stati Generali degli acquisti verdi, con la partecipazione di organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore, quest'anno **dureranno tre giorni**, dal 6 all'8 ottobre. Nel 2021 **si conferma l'edizione digitale**, che si affianca a quella in presenza nel rispetto delle normative anti-Covid19 in materia di eventi fisici.

L'8 ottobre, per la prima volta, sarà una giornata in cui verrà aperto un focus **sull'educazione alla sostenibilità e sulle competenze necessarie per la transizione ecologica**, tema ancor più attuale dopo l'istituzione di un ministero "ad hoc" da parte del presidente Draghi.

I temi centrali della XV edizione del Forum saranno il **Recovery Plan** (ovvero il piano di progetti e riforme strutturali che l'Italia dovrà presentare ad aprile alla Commissione Europea), la **finanza sostenibile**, i **porti verdi**, la **tassonomia ambientale** prevista dalla finanza sostenibile, **gli eventi culturali sostenibili**, la **transizione giusta** e la **gender**

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



equality. Tutti temi, analizzati da esperti in materia e relatori di spicco, particolarmente cari al Forum e che ne compongono una solida spina dorsale.

In questa XV edizione torna puntuale la presentazione dei numeri del Green Public Procurement Italiano da parte dell'**Osservatorio Appalti Verdi**, e quella del **Sustainability Monitor Report**, con tutti i dati sugli acquisti e le catene di fornitura delle grandi imprese italiane. Torneranno poi gli innovatori di **We Change**, con le nuove proposte per la sostenibilità delle organizzazioni e degli acquisti. Confermato il **Premio Compraverde**, diviso per sezioni: **Compraverde, Mensa Verde, Vendor Rating e Acquisti Sostenibili, Cultura in Verde, Edilizia Verde e Social Procurement.**

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

AMBIENTE. FORUM 2021, PARTONO BANDI PER PARTECIPARE A PREMIO COMPRAVERDE

DIRE-AGENZIA

05 maggio 2021 17:16

Roma, 5 mag. - Da oggi e fino al 24 settembre sarà possibile presentare la propria candidatura al Premio Compraverde. Enti, imprese e associazioni "green" che si contraddistinguono per la loro particolare attenzione nell'adottare il Green Public

Procurement (GPP), saranno selezionate nei prossimi cinque mesi in collaborazione con esperti nazionali nel settore degli acquisti verdi e la premiazione avverrà durante il Forum Compraverde Buygreen, che vedrà la sua XV edizione svolgersi il 6-7-8 ottobre al palazzo Wegil a Roma. Ristorazione collettiva, cultura, edilizia, criteri sociali e sostenibilità sono i temi sui quali viene posta particolare attenzione da parte del Forum. Le sezioni in cui è suddiviso il Premio Compraverde sono 8: Bando Verde - per le pubbliche amministrazioni che hanno redatto e pubblicato bandi verdi, introducendo sistematicamente criteri ecologici nei loro appalti. Politica GPP - per le pubbliche amministrazioni che hanno attuato attività concrete per promuovere e migliorare gli acquisti verdi. Mensa Verde - per tutte quelle mense, pubbliche e private, che hanno dato attenzione alla qualità dei prodotti proposti (km zero, biologici, stagionali, equo-solidali) e hanno operato per la riduzione

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



dell'impatto ambientale e sociale nella gestione dell'attività di ristorazione. Vendor Rating e Acquisti Sostenibili - per le imprese che hanno applicato sistematicamente criteri di sostenibilità nei processi d'acquisto e nella scelta dei fornitori. Cultura in Verde - per le manifestazioni culturali e per le attività di produzione cinematografica che hanno ridotto l'impatto ambientale generato dalla loro realizzazione, applicando i criteri verdi negli acquisti di beni e servizi. Edilizia in Verde, Materiale innovativo - per le imprese edili che producono materiali innovativi a basso impatto ambientale. Edilizia in Verde, Materiale locale e rinnovabile - per le imprese edili che producono materiali locali e rinnovabili a basso impatto ambientale. Social Procurement - per le pubbliche amministrazioni che nei propri bandi applicano i criteri sociali per la tutela della dignità del lavoro e dei diritti umani, sociali e sindacali.

^{La} nuova ecologia

dal 1979 dalla parte del pianeta

GREEN ECONOMY

Premio Compraverde 2021, c'è tempo fino al 24 settembre per partecipare

Di Redazione 2 agosto 2021

Il riconoscimento è assegnato dal Forum Compraverde Buygreen alle migliori esperienze italiane in Green public procurement. La premiazione avverrà durante il Forum Compraverde Buygreen, in programma dal 6 all'8 ottobre al palazzo WeGil a Roma

C'è tempo fino al 24 settembre per presentare la propria candidatura al [Premio Compraverde](#) assegnato dal **Forum Compraverde Buygreen** alle migliori esperienze italiane in Green public procurement (Gpp). La premiazione avverrà durante il Forum Compraverde Buygreen, che vedrà la sua XV edizione svolgersi il 6, 7 e 8 ottobre al palazzo WeGil a Roma.

Premio Compraverde: a chi si rivolge

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



Il Premio Compraverde è rivolto a enti, imprese e associazioni “green” che si contraddistinguono per la loro particolare attenzione nell’adottare il Gpp vengono selezionati in collaborazione con esperti nazionali nel settore degli acquisti verdi. Ristorazione collettiva, cultura, edilizia, criteri sociali e sostenibilità sono i temi sui quali viene posta particolare attenzione da parte del Forum. **Le sezioni in cui è suddiviso il Premio Compraverde sono 8:**

Bando Verde – per le pubbliche amministrazioni che hanno redatto e pubblicato bandi verdi, introducendo sistematicamente criteri ecologici nei loro appalti.

Politica GPP – per le pubbliche amministrazioni che hanno attuato attività concrete per promuovere e migliorare gli acquisti verdi.

Mensa Verde – per tutte quelle mense, pubbliche e private, che hanno dato attenzione alla qualità dei prodotti proposti (km zero, biologici, stagionali, equo-solidali) e hanno operato per la riduzione dell’impatto ambientale e sociale nella gestione dell’attività di ristorazione.

Vendor Rating e Acquisti Sostenibili – per le imprese che hanno applicato sistematicamente criteri di sostenibilità nei processi d’acquisto e nella scelta dei fornitori.

Cultura in Verde – per le manifestazioni culturali e per le attività di produzione cinematografica che hanno ridotto l’impatto ambientale generato dalla loro realizzazione, applicando i criteri verdi negli acquisti di beni e servizi.

Edilizia in Verde, Materiale innovativo – per le imprese edili che producono materiali innovativi a basso impatto ambientale.

Edilizia in Verde, Materiale locale e rinnovabile – per le imprese edili che producono materiali locali e rinnovabili a basso impatto ambientale.

Social Procurement – per le pubbliche amministrazioni che nei propri bandi applicano i criteri sociali per la tutela della dignità del lavoro e dei diritti umani, sociali e sindacali.

Tutte le informazioni e la modulistica per la partecipazione su www.forumcompraverde.it.

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



— Storie da un mondo più verde —



E' attivo da oggi il bando **We Change** promosso dalla **Fondazione Ecosistemi**, una delle iniziative cardine del **Forum Compraverde Buygreen** che si terrà il **6-7-8 ottobre** al palazzo WeGil di largo Ascianghi 5 a Roma, evento che facilita l'incontro tra organizzazioni pubbliche e private **che acquistano secondo una logica di sostenibile**, decisori pubblici e fornitori di beni e servizi **con caratteristiche ambientali e sociali**. We Change, curato in partnership con **YOCOCU, YOUTH in CONSERVATION of CULTURAL HERITAGE**, e **CNR-ISAC, Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima**, promuove la **ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative per la transizione ecologica di tutti i settori produttivi**, sia realizzando nuovi prodotti o servizi, sia utilizzandone di già esistenti ma rivisti in chiave innovativa. Per l'edizione 2021, la quindicesima del Forum, **il bando è dedicato alle soluzioni innovative per il restauro sostenibile di opere d'arte e di edifici oggetto di tutela** ai sensi del decreto legislativo 42 del 2004. Inoltre, ha come scopo quello di contribuire ad ampliare l'offerta di soluzioni **per la sostenibilità delle organizzazioni e negli acquisti**, promuovendo l'incontro tra una domanda qualificata ad oggi insoddisfatta e i soggetti capaci di offrire **soluzioni innovative adeguate**.

La call di partecipazione al bando è aperta a **singoli, associazioni, gruppo di ricerca, piccole e micro imprese e start up** (che non abbiano più di 36 mesi di vita alla data di scadenza del bando), che abbiano quindi un'idea di prodotto o servizio per il restauro sostenibile da sviluppare e da promuovere, **oppure un prodotto o un servizio già**

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



esistente ma il cui utilizzo sia stato ripensato e adattato in chiave ecologica e coerente con gli scopi del settore restauro.

Dal trattamento e pulitura delle superfici alla disinfezione, **alle tecnologie e i materiali per consolidare edifici storici**, dalle tecniche di recupero e riutilizzo dei materiali di costruzione alle soluzioni e tecniche di gestione delle macerie in territori sismici, questi sono alcuni degli ambiti per i quali We Change cerca **idee innovative sostenibili da premiare**.

Per partecipare bisogna inviare il kit di candidatura che si compone della domanda di partecipazione ([scaricabile qui](#)) e di un video di presentazione della durata massima di **3 minuti**, all'indirizzo wechange@forumcompraverde.it, entro il **24 settembre 2021**.

la Repubblica

GREEN&BLUE

Con We Change anche il restauro diventa sostenibile

di Carla Reschia

Un bando premia le migliori idee per il recupero di opere d'arte e di edifici oggetto di tutela. La gamma di progetti candidabili è ampia e possono partecipare singoli, associazioni e start up. C'è tempo fino al 24 settembre

17 agosto 2021

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER





Riciclo e restauro sono complementari, entrambi, infatti, sono modi virtuosi per utilizzare e valorizzare l'esistente senza consumare risorse. Ed entrambi rappresentano un'occasione per creare posti di lavoro nel rispetto dell'ambiente. Il bando *We Change*, inserito all'interno della XV edizione del [Forum Compraverde Buygreen](#) - gli "stati generali" degli acquisti verdi -, nasce appunto per premiare le migliori idee per un restauro sostenibile di opere d'arte e di edifici oggetto di tutela. Inoltre, ha come scopo quello di contribuire ad ampliare l'offerta di soluzioni per la sostenibilità, in accordo con le recenti politiche sulla transizione ecologica.

È rivolto a singoli partecipanti, ma anche ad associazioni, gruppi di ricerca, team di aspiranti imprenditori, micro, piccole e medie imprese, start-up di ogni settore e nazionalità che non abbiano più di 36 mesi di vita alla data di scadenza del bando. Altrettanto ampia e versatile è la gamma dei progetti candidabili, dal trattamento e pulitura delle superfici alla disinfezione, alle tecnologie e i materiali utilizzati per consolidare edifici storici, dalle tecniche di recupero e riutilizzo dei materiali di costruzione alle soluzioni e tecniche di gestione delle macerie in territori sismici. L'essenziale è che abbiano un'idea di prodotto o servizio per il restauro sostenibile da sviluppare e da promuovere, oppure presentino un prodotto o un servizio già esistenti, ma il cui utilizzo sia stato ripensato e adattato in chiave ecologica e coerente con gli scopi del settore. La scadenza per presentare la domanda è il 24 settembre. Per iscriversi bisogna inviare all'indirizzo wechange@forumcompraverde.it, il kit di candidatura che si compone della domanda di partecipazione e di un video di presentazione della durata massima di 3 minuti, corredato, volendo, di un piano di fattibilità.

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



CITTÀ NUOVA

cultura e informazione

Forum Compraverde Buygreen 2021

15 SETTEMBRE 2021 / di Lorenzo Russo

Condividi:    

Tra meno di un mese al via gli stati generali degli acquisti verdi a Roma nei giorni 6-7-8 ottobre 2021. Il punto della situazione in materia di *Green Public Procurement* pubblico e privato, in Italia e in Europa.

Ci siamo quasi al taglio del nastro dell'evento annuale della XV edizione del **Forum Compraverde Buygreen** che anche per l'edizione 2021 sarà ospitato nel prestigioso **palazzo WeGil** a Roma, nello storico quartiere di Trastevere. Promosso dalla **Fondazione Ecosistemi**, l'evento quest'anno durerà un giorno in più: non più due giorni, ma tre, dal 6 all'8 ottobre. Per la prima volta, infatti, l'ultima giornata sarà dedicata ad un focus **sull'educazione alla sostenibilità e sulle competenze necessarie per la transizione ecologica**, tema ancor più attuale dopo l'istituzione di un ministero "ad hoc" da parte del Presidente del Consiglio Mario Draghi.

Durante la prima giornata si farà il punto sul **ruolo degli appalti pubblici nel Recovery Plan**, ovvero il piano di progetti e riforme strutturali che l'Italia dovrà presentare ad aprile alla Commissione Europea e sul sistema di monitoraggio degli obiettivi ambientali e sociali che ci si prefigge di raggiungere.

I vari workshop e i convegni del Forum risponderanno a vari quesiti: quali sono questi obiettivi? Che criteri avranno gli appalti? Quali saranno le modalità di verifica e controllo? Come funzionerà il monitoraggio civico da parte degli stakeholders? Come si terrà conto dei risultati? Il **7 ottobre** invece si parlerà dei **criteri sociali nell'industria culturale**, a partire dal caso di **Grafica Veneta** (dove si sono verificati casi di sfruttamento di manodopera), di tutela della dignità del lavoro e della cultura come testimonianza della necessaria trasformazione ecologica del paese.

Gli altri temi della XV edizione, oltre a quelli già citati, saranno la **finanza sostenibile**, i **porti verdi**, la **tassonomia ambientale** prevista dalla finanza sostenibile, **gli eventi culturali sostenibili**, la **transizione giusta** e la **gender equality**. Tutti temi, analizzati da esperti in materia e relatori di spicco, particolarmente cari al Forum e che ne compongono una solida spina dorsale.

Come ogni anno poi anche in questa edizione ci sarà spazio per la presentazione dei numeri del *Green Public Procurement* Italiano da parte dell'**Osservatorio Appalti Verdi**, e quella del **Sustainability Monitor Report**, con tutti i dati sugli acquisti e le catene di

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



fornitura delle grandi imprese italiane. Torneranno poi gli innovatori di **We Change**, con proposte e soluzioni per il restauro sostenibile di opere d'arte ed edifici. Confermato anche il **Premio Compraverde**, diviso per sezioni: **Compraverde, Mensa Verde, Vendor Rating e Acquisti Sostenibili, Cultura in Verde, Edilizia Verde e Social Procurement**. L'evento è organizzato nel rispetto delle normative anti-Covid 19 in materia di eventi fisici e anche quest'anno, come nel 2020, si conferma l'edizione digitale sul sito www.forumcompraverde.it/eventi.



AMBIENTE. FORUM COMPRAVERDE BUYGREEN, AL VIA STATI GENERALI ACQUISTI VERDI

DIRE-AGENZIA 29 settembre 2021 15:21

Roma, 29 set. - Manca una settimana all'inizio del XV Forum Compraverde Buygreen, che anche per l'edizione 2021 si svolgerà nello storico palazzo WeGil a Trastevere, promosso dalla Fondazione Ecosistemi. L'evento organizzato nel rispetto delle normative anti-Covid 19 in materia di eventi fisici anche quest'anno, come nel 2020, conferma l'edizione digitale su www.forumcompraverde.it/ev... Per la prima volta, l'ultima giornata (8 ottobre) sarà dedicata ad un focus sull'educazione alla sostenibilità e sulle competenze necessarie per la transizione ecologica, tema ancor più attuale dopo l'istituzione di un ministero "ad hoc" da parte del presidente Draghi. Il 6 ottobre si farà il punto sul ruolo degli appalti pubblici nel Recovery Plan (ovvero il piano di progetti e riforme strutturali che l'Italia dovrà presentare ad aprile alla Commissione Europea) e sul sistema di monitoraggio degli obiettivi ambientali e sociali che ci si prefigge di raggiungere. I convegni e i workshop in programma risponderanno a vari quesiti: Quali sono questi obiettivi? Che criteri avranno gli appalti? Quali saranno le modalità di verifica e controllo? Come funzionerà il monitoraggio civico da parte degli stakeholders? Come si terrà conto dei risultati? Il 7 ottobre sarà l'occasione per discutere dei criteri sociali nell'industria culturale, a partire dal caso di Grafica Veneta, di tutela della dignità del lavoro e della cultura come testimonianza della necessaria trasformazione ecologica del paese. I temi centrali della XV edizione, oltre a quelli già citati, saranno la finanza sostenibile, i porti verdi, la tassonomia ambientale prevista dalla finanza sostenibile, gli eventi culturali sostenibili, la transizione

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



giusta e la gender equality. Tutti temi, analizzati da esperti in materia e relatori di spicco, particolarmente cari al Forum e che ne compongono una solida spina dorsale. In questa XV edizione torna puntuale la presentazione dei numeri del Green Public Procurement Italiano da parte dell'Osservatorio Appalti Verdi, e quella del Sustainability Monitor Report, con tutti i dati sugli acquisti e le catene di fornitura delle grandi imprese italiane. Torneranno poi gli innovatori di We Change, con proposte e soluzioni per il restauro

sostenibile di opere d'arte ed edifici. Confermato il Premio Compraverde, diviso per sezioni: Compraverde, Mensa Verde, Vendor Rating e Acquisti Sostenibili, Cultura in Verde, Edilizia Verde e Social Procurement.

Il Sole 24 ORE

4 ottobre 2021

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



Speciale FORUM COMPRAPERDE BUYGREEN - Realtà Eccellente

In arrivo il Forum Compraverde Buygreen

Il 6-7-8 ottobre a Roma si discute di appalti verdi e sostenibili nel PNRR

Discutere di buone pratiche, analizzare i passi avanti compiuti dalla pubblica amministrazione e dalle aziende private in materia di Green Public Procurement, premiare chi ha saputo mettersi in gioco rivoluzionando il modo di pensare e agire nel rispetto dei criteri ambientali minimi, definire la linea per quanto riguarda l'investimento dei fondi provenienti dal Pnrr: sono solo alcuni degli aspetti centrali della XV edizione del Forum Compraverde Buygreen, gli Stati Generali degli acquisti verdi in arrivo il 6-7-8 ottobre a Roma al palazzo We-Gil in largo Ascianghi 5.

"Gli appalti pubblici saranno il cuore del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Green Deal: dovranno però rispettare i criteri definiti dal pilastro sociale europeo e i criteri ambientali, per tutelare il clima, le risorse naturali e la biodiversità, le vere emergenze della nostra epoca. La transizione ecologica giusta passa per il rafforzamento di questa capacità istituzionale e per un piano di monitoraggio degli esiti degli appalti che coinvolga anche le parti sociali. Come affrontare questa sfida: sarà questo il tema centrale della XV edizione del Forum Compraverde" - sottolinea Silvano Falocco, Direttore generale del Forum Compraverde.

Dal 2007, anno d'esordio, fino ad oggi il Forum è diventato un contenitore d'eccellenza che orienta e supporta l'Italia nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile, a conferma di quanto già nel 2010 venne sancito dalla Direzione Generale Ambiente dell'Unione Europea: è un evento chiave nell'agenda del Green Public Procurement. L'edizione 2021 è un'occasione imperdibile, (fruibile anche online su



www.forumcompraverde.it/eventi) per mettere in rete enti pubblici e privati, stakeholders, media e semplici cittadini in un'epoca che vede sempre più protagonisti del dibattito le politiche ambientali. Lo fa tramite convegni (anche internazionali) che mettono al centro i temi della transizione ecologica, la definizione delle politiche ambientali, la misura del processo di trasformazione delle realtà produttive italiane. Provenienti da tutta Italia e non solo, i partecipanti avranno anche la possibilità di formarsi e informarsi rispetto a determinati argomenti specialistici grazie a seminari e workshop mirati. Temi centrali, oltre a quelli già citati,

saranno anche la finanza sostenibile, i porti verdi, la tassonomia ambientale, gli eventi culturali sostenibili, la transizione giusta e la gender equality. In questa XV edizione torna la presentazione dei numeri del Green Public Procurement Italiano da parte dell'Osservatorio Appalti Verdi e quella del Sustainability Monitor Report, con tutti i dati sugli acquisti e le catene di fornitura delle grandi imprese italiane. Presenti poi gli innovatori di We Change, con proposte e soluzioni per il restauro sostenibile di opere d'arte ed edifici. Compraverde 2021 concluderà i lavori nel pomeriggio dell'8 ottobre con il report sul "Benefici, criticità ed impatti degli acquisti verdi in Italia" e la premiazione annuale con il Premio Compraverde di quelle realtà, pubbliche e private, che lungo lo Stivale hanno saputo distinguersi nel rispetto dei criteri ambientali minimi.

Il Forum è organizzato dalla Fondazione Ecosistemi in partnership con il Ministero della Transizione Ecologica, Regione Lazio, Legambiente, Agenzie 21 Locali Italiane, Unioncamere, Confindustria, ALI, Fairtrade, Confcooperative, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio.



La conferenza di apertura della XV edizione del Forum

Compraverde Buygreen

PROMOTORE

PARTNER



CITTÀ NUOVA

cultura e informazione

Forum Compraverde Buygreen 2021

6 OTTOBRE 2021 / di Lorenzo Russo

Fonte: CITTÀ NUOVA

Condividi:    

Si apre il 6 ottobre 2021 con Recovery plan e transizione ecologica. Al centro della prima conferenza in programma il monitoraggio degli appalti per la gestione dei 69,6 miliardi di euro stanziati per la “rivoluzione verde”.

Al via la quindicesima edizione del Forum Compraverde Buygreen, l’evento di riferimento in Italia e in Europa per le politiche e i progetti del Green Procurement pubblico e privato. Dal **6 all’8 ottobre 2021** al palazzo WeGil a Trastevere (Roma), [tre giorni](#) per fare il punto della situazione sulla diffusione e l’attuazione degli acquisti di beni e servizi sostenibili e nella conversione ecologica delle modalità di produzione e di consumo.

Quest’anno sarà una edizione del tutto particolare perché verranno monitorati i **69,6 miliardi di euro** stanziati dal Governo Draghi per la “rivoluzione verde e la transizione ecologica” presente all’interno del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e che l’Italia si è prefissata di completare nei prossimi anni con il sostanzioso aiuto dell’Unione Europea.

I 69,6 miliardi di euro saranno così ripartiti: 5,27 saranno dedicati all’economia circolare nell’agricoltura sostenibile, 23,78 per energie rinnovabili, idrogeno, rete e mobilità sostenibile, 15,22 per efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, 15,06 per la tutela del territorio e della risorsa idrica.

Quindi il **monitoraggio degli appalti è fondamentale** in questa fase iniziale perché garantisce che la ripresa post pandemia del nostro Paese sia davvero all’insegna della sostenibilità, dei diritti e della parità di genere.

“Gli appalti pubblici saranno il cuore del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del *Green Deal* – sottolinea **Silvano Falocco, Direttore generale del Forum Compraverde** -. Dovranno però rispettare i criteri definiti dal pilastro sociale europeo e i criteri ambientali, per tutelare il clima, le risorse naturali e la biodiversità, le vere emergenze della nostra epoca.

La transizione ecologica giusta passa per il rafforzamento di questa capacità istituzionale e per un **piano di monitoraggio degli esiti degli appalti** che coinvolga anche le parti sociali. Come affrontare questa sfida: sarà questo il tema centrale della XV edizione del Forum Compraverde”.

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



È interessante notare come anche questa edizione è ricca di incontri e tavoli di lavoro utili per la condivisione di esperienze e metodi sul *Green Public Procurement*. In questo modo i Comuni, le Regioni e i privati imparano l'uno dall'altro su come portare avanti progetti sostenibili per il Bene comune.

Fra i vari convegni nei tre giorni di Forum, ci sarà anche la presentazione del libro **10 idee per salvare il pianeta prima che sparisca il cioccolato** di **Matteo Nardi e Letizia Palmisano**, giornalisti ambientali impegnati da sempre nella diffusione della cultura della sostenibilità. Il libro, edito da Cittanuova, vuole offrire **spunti di riflessione e suggerimenti pratici per migliorare il proprio stile di vita e renderlo sempre più a minimo impatto ambientale**.

Il Forum è organizzato dalla Fondazione Ecosistemi in partnership con il Ministero della Transizione Ecologica, Regione Lazio, Legambiente, Agende 21 Locali Italiane, Unioncamere, Confindustria, ALI, Fairtrade, Confcooperative, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio.

L'evento rispetta le normative anti-Covid 19 in materia di eventi fisici e per partecipare in presenza è necessario il *greenpass*. Per maggiori informazioni visita il sito www.forumcompraverde.it

CentroPagina[®] | **Pesaro**
Cronaca e Attualità

ATTUALITÀ PESARO

Pesaro, il sindaco Ricci: «Velocità per la ripresa, non è possibile che le soprintendenze mettano veti sull'edilizia»

Il sindaco di Pesaro è intervenuto al Forum Compraverde Buygreen: «Con questa burocrazia non ce la faremo, occorre semplificare»

Di **Luigi Benelli** - 6 Ottobre 2021

PESARO – Urbanistica e soprintendenza, il sindaco di Pesaro Matteo Ricci dice «no al potere di veto» perché serve velocità per mettere in moto i cantieri e far ripartire il Paese.

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



Il sindaco Matteo Ricci ne ha parlato al Forum Compraverde Buygreen, evento promosso dalla Fondazione Ecosistemi e giunto alla XV° edizione. «Serve un Paese più semplice e veloce per affrontare le sfide del futuro. Più passano i giorni e più, come sindaco, mi rendo conto che **con le regole attuali l'Italia non ce la farà**. Sono arrivate alcune novità con il DI Semplificazioni, ma ancora non ci siamo». Un esempio, «per fare un piccolo lavoro da un milione di euro ci vogliono 5 anni, per fare un lavoro medio da 10 milioni di euro ce ne vogliono 15. Secondo le scadenze che ci ha dato l'Europa entro il 2023 dobbiamo appaltare tutto e entro il 2026 dobbiamo rendicontare, ma con le regole attuali il Paese non ce la farà». Per il sindaco Ricci questo è il momento di spingere sulla velocità e semplicità. «Lo dico a chi crede nelle regole, nella democrazia, nelle autonomie locali. Perché se passeranno altri mesi e i risultati conseguiti non saranno sufficienti, rischiamo di avere il commissariamento nazionale».

Semplice non è sinonimo di illegalità. «Non è vero che semplificando o velocizzando le procedure si aprono le porte alla criminalità. Per la prima volta il problema dei comuni non sono le risorse per gli investimenti, ma la capacità di spesa, il reperimento di personale formato e la difficoltà di progettare».

Poi un affondo sulle Soprintendenze. «La buona edilizia sta diventando un **traino per la ripresa economica** – continua Ricci -. Bene, ad esempio, la riconferma degli incentivi fiscali, ma per costruire sul costruito abbiamo bisogno di **norme urbanistiche più flessibili**. Per la prima volta dal dopoguerra i sindaci non progettano l'espansione delle città, ma programmano la trasformazione del costruito. Abbiamo **piani regolatori troppo rigidi**, per questo è necessario passare da un'idea urbanistica che dica cosa non si può fare, ad una che abbia al centro la flessibilità degli interventi». Poi continua: «Non è più possibile che **le Soprintendenze abbiano potere di veto** su qualsiasi cosa avvenga nelle città, devono limitarsi a beni culturali e artistici. C'è ancora molto da fare, dobbiamo essere dalla parte del premier Draghi per velocizzare e semplificare, altrimenti rischiamo di perdere le grandi opportunità di investimento, di messa a terra della transizione ecologica e rischiamo un grande commissariamento».

Sul tema della transizione ecologica. «Come Ali, abbiamo costruito la "Rete dei Comuni Sostenibili", perché vogliamo misurare la transizione ecologica. Il Pil è un indicatore fondamentale per misurare lo sviluppo dei nostri territori, ma non è completo: serve il Bes, attraverso il quale si può misurare la qualità dello sviluppo e della sostenibilità, dando concretezza alla transizione ecologica. Un contributo che stiamo dando come Autonomie Locali Italiane, per dare concretezza alla transizione ecologica, la sfida dell'epoca che stiamo vivendo».

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



La nuova ecologia

dal 1979 dalla parte del pianeta

ECONOMIA CIRCOLARE

Forum Compraverde Buygreen a Roma dal 6 all'8 ottobre

Di Aziende Amiche 6 ottobre 2021

Sono ben 69,6 i miliardi stanziati dal Governo Draghi per la “rivoluzione verde e la transizione ecologica”, una delle sei missioni presenti all'interno del PNRR e che l'Italia si è prefissata di completare nei prossimi anni con il sostanzioso aiuto dell'Unione Europea.



Per questo oggi, ad inaugurare la XV edizione del Forum Compraverde Buygreen organizzato dalla Fondazione Ecosistemi e in svolgimento dal 6 all'8 ottobre a Roma, nella location del palazzo WeGil a Trastevere (largo Ascianghi 5), è proprio una conferenza sul tema degli appalti verdi e recovery plan, per una reale transizione ecologica.

Ospiti di questo primo atto del Forum 2021 sono l'assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio Roberta Lombardi, l'eurodeputata e membro della Commissione per l'Ambiente, la Sanità Pubblica e la Sicurezza Alimentare Simona Bonafè, oltre alla Capo Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli investimenti verdi del Ministro della Transizione Ecologica Laura D'Aprile, la vice presidente per Ambiente,

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



Sostenibilità e Cultura di Confindustria Maria Cristina Piovesana, l'Head of Circular Economy and Innovability di Enel Spa Luca Meini, il presidente di Legambiente Onlus Stefano Ciafani, l'assessora all'Ambiente, al Verde e ai parchi sovracomunali di Brescia e presidente del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane Miriam Cominelli, Andrea Morniroli del Forum Disegualianze e Diversità e il sindaco di Pesaro e Presidente di Autonomie Locali Italiane Matteo Ricci.

Andando nello specifico dei fondi previsti, 5,27 miliardi di euro saranno dedicati all'economia circolare all'agricoltura sostenibile, 23,78 per energie rinnovabili, idrogeno, rete e mobilità sostenibile, 15,22 per efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, 15,06 per la tutela del territorio e della risorsa idrica: va da sé che il monitoraggio degli appalti è parte fondamentale e imprescindibile in questa fase, al fine di garantire che la ripresa del nostro Paese dopo la crisi pandemica sia davvero all'insegna della sostenibilità, dei diritti e della parità di genere.

“Gli appalti pubblici saranno il cuore del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Green Deal: dovranno però rispettare i criteri definiti dal pilastro sociale europeo e i criteri ambientali, per tutelare il clima, le risorse naturali e la biodiversità, le vere emergenze della nostra epoca. La transizione ecologica giusta passa per il rafforzamento di questa capacità istituzionale e per un piano di monitoraggio degli esiti degli appalti che coinvolga anche le parti sociali. Come affrontare questa sfida: sarà questo il tema centrale della XV° edizione del Forum Compraverde” – sottolinea Silvano Falocco, Direttore generale del Forum Compraverde.

Il Forum è organizzato dalla Fondazione Ecosistemi in partnership con il Ministero della Transizione Ecologica, Regione Lazio, Legambiente, Agende 21 Locali Italiane, Unioncamere, Confindustria, ALI, Fairtrade, Confcooperative, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio.

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER





EVENTI ROMA VIDEO

Ambiente, al Forum Compraverde Buygreen i numeri del GPP 2021

7 Ottobre 2021 Redazione



“Il processo però è ancora troppo lento, soprattutto in vista del PNRR e mette in mostra grosse difficoltà da parte dei soggetti interessati per quanto riguarda la formazione del personale, il monitoraggio interno e la stesura degli appalti”, Silvano Falocco, direttore generale della Fondazione Ecosistemi.

Notizie confortanti, anche se non ancora del tutto soddisfacenti, dalla XV edizione del [Forum Compraverde Buygreen 2021](#), giunto alla seconda delle tre giornate che lo vedono ospite al palazzo WeGil di largo Ascianghi a Roma: secondo i dati del quarto rapporto **dell’Osservatorio Appalti Verdi**, animato dalla collaborazione di Legambiente Onlus e Fondazione Ecosistemi, in partnership con **Novamont, Eurosinetex, Università degli studi di Padova, AdLaw Avvocati Amministrativisti, Federparchi e Assosistema**, cresce l’applicazione dei criteri ambientali minimi negli appalti per l’acquisizione di beni e nei servizi da parte dei capoluoghi di provincia: sono quasi **1 su 3** quelli che dichiarano di avere un grado di adozione dei parametri del Green Public

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



Procurement tra l'80 e il 100%, ovvero **26 sugli 89** che hanno preso parte al monitoraggio civico. Di questi, sono 8 quelli che dichiarano il massimo del rispetto del Gpp: **Bari, Catanzaro, Ferrara, Imperia, Ravenna, Roma, Savona e Teramo.**

“Il nuovo Rapporto dell'Osservatorio sull'applicazione del Green Procurement negli appalti pubblici arriva a 5 anni dall'introduzione dell'obbligo dei Criteri Ambientali Minimi nel Codice degli appalti e i dati presentati oggi ci restituiscono un quadro positivo, con numeri in crescita. Resta tuttavia molto da fare – commenta **Enrico Fontana, coordinatore dell'Osservatorio Appalti Verdi** –. Sono ancora tanti, infatti, dai Comuni ai gestori delle aree protette, alle Aziende sanitarie locali, di cui abbiamo monitorato per la prima volta l'adozione del Green public procurement, gli enti che dichiarano di non applicare mai i Criteri Ambientali Minimi. Per sostenere la crescita di un sistema virtuoso, in linea con gli obiettivi fissati dall'Unione europea, rimangono fondamentali due pilastri: la formazione e il monitoraggio, decisivi nell'orientare il lavoro di tutti i soggetti coinvolti anche nell'utilizzo delle preziose risorse del PNRR”.

“Il rapporto dell'Osservatorio Appalti Verdi 2021 – commenta **Silvano Falocco, direttore generale della Fondazione Ecosistemi** – mostra un graduale miglioramento dello stato di attuazione del Gpp nei Comuni, soprattutto, oltre che nelle aree protette e nelle ASL. Il processo però è ancora troppo lento, soprattutto in vista del PNRR e mette in mostra grosse difficoltà da parte dei soggetti interessati per quanto riguarda la formazione del personale, il monitoraggio interno e la stesura degli appalti. Le nostre proposte tengono conto di tutto questo e la loro presa in considerazione è di grande importanza per quei passi avanti decisivi che ormai da quattro anni spingiamo quotidianamente affinché vengano compiuti”.

IL GPP NEI CAPOLUOGHI: MIGLIORAMENTI IN 12 CRITERI SU 17

Andando nello specifico dei risultati del monitoraggio, è importante sottolineare che l'**83%** delle amministrazioni coinvolte è a conoscenza del Gpp. I criteri ambientali più applicati sono quelli relativi all'acquisto di stampanti (il **66%** li adotta sempre), sull'acquisto di carta in risme (il **73%**) e sui servizi di pulizia (**61%**). I criteri ambientali minimi meno applicati sono quelli riguardanti l'edilizia (il **39%** non li applica sempre, il **29%** addirittura mai), gli arredi (il **22%** non li applica sempre, il **28%** mai), i prodotti tessili (il **31%** non sempre, il **27%** mai), l'acquisto di calzature e accessori in pelle (il **32%** non li applica sempre, il **31%** mai).

Nel complesso, rispetto al monitoraggio 2020, quello del 2021 (che si basa sui bandi dello scorso anno) registra **un miglioramento in ben 12 criteri ambientali**

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



minimi su 17 da parte dei capoluoghi, con uno dei criteri (quello sull'acquisto dei toner) che rimane stabile, mentre peggiorano stampanti, servizi di pulizia, arredi per interni e prodotti IT. Da sottolineare i salti importanti avuti dai Cam per i **servizi energetici** (dal 29 al 41%), **gestione del verde pubblico** (dal 28 al 43%) e **arredo urbano** (dal 17 al 36%). Ma qual è la maggiore difficoltà che i capoluoghi di provincia dichiarano di avere nell'applicazione dei criteri ambientali all'interno dei bandi? **Sicuramente la formazione**, che per il 26% delle amministrazioni risulta assente. E c'è una mancanza di **monitoraggio** interno alla pubblica amministrazione di sicura rilevanza: **il 66%** dei capoluoghi dichiara di non farlo.

IL GPP NEI COMUNI: IL SUD È MOLTO PIU' INFORMATO DEL NORD

Il monitoraggio 2021 fa emergere una consapevolezza enorme, da parte dei comuni del Sud Italia, rispetto ai criteri dettati dal *Green Public Procurement*: il **97%** delle amministrazioni ne è al corrente, mentre al Nord si fermano **al 63%**. I comuni del Centro si difendono, con **il 91%** dei 238 partecipanti che risponde di essere a conoscenza del Gpp. Per quanto però ci sia un'ampia conoscenza del tema, nei comuni del Sud la difficoltà maggiore riscontrata è sulla formazione (**50%**), a rispecchiare il dato dei capoluoghi. Al Nord, invece, le complicazioni maggiori sono nella stesura dei bandi (**29%**), mentre anche al Centro la mancanza di formazione (**27%**) è il tallone d'Achille. In generale, in tutta Italia **il monitoraggio** del rispetto dei criteri ambientali nei bandi da parte delle stesse amministrazioni è molto indietro: **il 63% dei Comuni non lo fa**.

LE AZIENDE SANITARIE LOCALI E IL GPP

Sono 40 le Asl che per il primo anno hanno risposto al questionario inviato dall'Osservatorio, di queste in 3 hanno dichiarato di rispettare il Gpp al 100%, ovvero **l'Asl di Rieti, l'ATS della Brianza e la APSS di Trento**. Nove – tra queste c'è l'Asl Roma 4 e l'Azienda USL Toscana Centro – dichiarano un'applicazione che va dall'80 al 99%. Interessante scoprire che prodotti elettronici (71%), risme (68%) e stampanti (50%) sono i tre criteri ambientali minimi più applicati dalle aziende sanitarie locali.

CRESCE LA RISPOSTA DAI GESTORI DELLE AREE PROTETTE

Già tra il 2019 e il 2020 la risposta dei gestori delle aree protette era cresciuta molto, stavolta abbiamo un incremento del 45%, con 99 enti totali che hanno partecipato al questionario: 23 parchi nazionali, 26 aree marine protette, 43

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



parchi regionali e 7 riserve. Sono 13 gli enti che arrivano al 100% di applicazione dei criteri ambientali minimi, con **Roma Natura, Beigua, Aveto, Isola dell'Asinara e Secche di Tor Paterno** che confermano quanto comunicato lo scorso anno. Importante la risposta sulla politica "plastic free": viene adottata **dal 75%** degli enti gestori, che al contempo per **il 53%** si adopera nella formazione del personale rispetto ai criteri del Gpp. Purtroppo, però, **ben l'83%** non fa monitoraggio interno sul rispetto dei criteri.

LE PROPOSTE DELL'OSSERVATORIO

Legambiente e Fondazione Ecosistemi, avanzano dunque alcune proposte alle istituzioni, a maggior ragione che dall'Europa sono in arrivo quasi 70 miliardi di euro, degli oltre 191 complessivi previsti dal piano NextGenerationEU, per progetti di transizione ecologica ed economia circolare: innanzitutto **inserire l'applicazione dei criteri ambientali minimi del Gpp nel Piano nazionale di ripresa e resilienza** come priorità, rafforzare la capacità delle istituzioni partendo da enti locali e responsabili acquisti delle stazioni appaltanti per diffondere il Gpp e garantire l'adozione dei criteri, individuare un referente Gpp in tutte le pubbliche amministrazioni, estendere il campo di applicazione del Gpp, **rafforzare l'uso dei criteri minimi nelle imprese pubbliche**, diffondere la formazione, promuovere e sviluppare monitoraggi ulteriori e incentivare l'utilizzo dei criteri ambientali minimi.

Il Forum è organizzato dalla Fondazione Ecosistemi in partnership con il Ministero della Transizione Ecologica, Regione Lazio, Legambiente, Agende 21 Locali Italiane, Unioncamere, Confindustria, ALI, Fairtrade, Confcooperative, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio.



SOSTENIBILITA': BIOLUBRIFICANTI, MERCATO DA 2 MLD DOLLARI, SFIORERA' I 4 ENTRO 2025

ADNKRONOS 07 ottobre 2021 11:31

Il mercato globale dei biolubrificanti ha superato, nel 2016, i 2 miliardi di dollari ed è prevista una crescita significativa: fino ai 3,98 miliardi di dollari entro la fine del 2025. Lo

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



rileva il primo dossier sui biolubrificanti realizzato dall'Osservatorio sui Biolubrificanti per la Decarbonizzazione dell'Economia, nato su idea di NextChem (Gruppo Maire Tecnimont) e promosso in collaborazione con Fondazione Ecosistemi, presentato al Forum Compraverde Buygreen. Dossier secondo il quale i biolubrificanti, prodotti di completa o parziale origine naturale non tossici per l'ambiente e le specie viventi e facilmente biodegradabili, con i loro vantaggi ambientali e sociali, presentano caratteristiche di resistenza ormai comparabili a quelle dei prodotti petroliferi, che saranno gradualmente sostituiti. Rispetto ai lubrificanti convenzionali, i biolubrificanti presentano indubbi vantaggi ambientali sul versante del cambiamento climatico, della riduzione dell'ozono e acidificazione delle piogge. La linea vegetale arreca benefici relativi a biodegradabilità, rinnovabilità, riduzione dei consumi energetici, altissima tollerabilità igienico-sanitaria, riduzione del rischio incendio. Da alcune ricerche fatte, è emerso che l'utilizzo dei biolubrificanti garantisca un miglioramento delle condizioni di salute, un livello più alto di pulizia dei locali e delle superfici e una migliore qualità dell'aria. In Europa i biolubrificanti rappresentano circa il 5% del totale dei lubrificanti e sono utilizzati in applicazioni industriali (industria tessile, conciaria, cartaria, metallurgica, metalmeccanica, estrattiva e di escavazione, agroalimentare, farmaceutica e in agricoltura) come alternativa ecocompatibile ai lubrificanti derivati dal petrolio, senza richiedere particolari modifiche di processo o di impianto.

Questo mercato, in Italia e in Europa, può essere fortemente promosso dai Criteri Ambientali Minimi, la cui adozione è obbligatoria secondo l'Articolo 34 del Codice dei Contratti Pubblici, relativi ad acquisto, leasing, locazione e noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e all'acquisto di grassi ed oli lubrificanti connessi, che incentivano l'uso dei biolubrificanti nel mercato pubblico. Il Green Deal europeo, con i suoi obiettivi per la decarbonizzazione e l'economia circolare, il Piano di Ripresa e Resilienza, il piano europeo "Fit for 55" per la transizione energetica indicano la necessità di un impegno profondo da parte delle imprese e delle istituzioni per ridurre le emissioni di gas serra. Occorre cambiare processi produttivi e prodotti, con soluzioni eco-innovative rivolte non solo ai consumatori ma anche alle industrie manifatturiere, agricole e dei trasporti. All'Osservatorio sui Biolubrificanti partecipano: Assitol (Associazione Italiana dell'Industria Olearia), Bellini Spa, Brembo Spa, Cnr-Scitec, Domus Chemicals Spa, Paolo Bondioli (Oil Technology and Oleochemistry - Expert), Fincantieri, Fondazione Ecosistemi, NextChem Spa, Renoils, Sogis Spa, Terna Spa, Università di Salerno. L'Osservatorio sui Biolubrificanti nasce allo scopo di raccogliere dati e informazioni, di carattere tecnico e di mercato, identificare best practice e sondare gli aspetti legati ai benefici ambientali legati all'impiego dei biolubrificanti in sostituzione degli analoghi prodotti di fonte fossile per promuoverne l'impiego nei diversi settori applicativi.

Compraverde Buygreen

PROMOTORE

PARTNER





INFRASTRUTTURE: STRONATI, 'AMMODERNAMENTO VALE FINO A 60 MLD DI EXPORT L'ANNO'

ADNKRONOS 07 ottobre 2021 14:39

"Occorre potenziare le infrastrutture. Tra Def e Recovery abbiamo l'irripetibile opportunità di attivare, grazie agli investimenti, un effetto leva da 666 miliardi, creare 4,2 milioni di nuovi posti di lavoro e recuperare delle posizioni di svantaggio. L'Italia è il 9° paese al mondo per export con 476 miliardi di euro, ma occupa solo il 21° posto per efficienza delle infrastrutture nella speciale classifica della Banca mondiale. Il ritardo infrastrutturale fa perdere almeno 60 miliardi di export l'anno è arrivata l'ora di accorciare le distanze anche in ambito portuale". Ad affermarlo in una nota è Massimo Stronati, presidente di Confcooperative Lavoro e Servizi intervenendo al Forum Compraverde Buygreen in corso a Roma. "I porti - sottolinea - costituiscono oggi pilastri fondamentali nella strategia della logistica integrata del paese, ambito in cui la cooperazione si candida per un ruolo da protagonista garantendo qualità del lavoro, dei servizi, attenzione al territorio, ai lavoratori, agli utenti e ai cittadini. Su porti e nodi portuali - aggiunge Stronati - stiamo lavorando da alcuni anni con specifiche progettualità con l'obiettivo di creare cluster per la gestione dei servizi portuali innovando il nostro modello di business. Logistica, manutenzione, sicurezza e vigilanza, ristorazione, sanificazione e pulizie nonché trasporto merci/persona: un'analisi di innovazione e sostenibilità ambientale, anche grazie a nuove risorse innovative supportate da piattaforme digitali". Il Forum Compraverde Buygreen, rileva, "è un evento imprescindibile per portare le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato all'attenzione degli stakeholders di sistema. La relazione della mia Federazione con Fondazione Ecosistemi - conclude Stronati - procede da alcuni anni e si concretizza in una partnership virtuosa e costruttiva, volta ad un confronto trasparente e realistico, per portare a meta gli obiettivi dell'agenda 2030 ponendo però attenzione alle imprese ed alla grande fatica che queste fanno nella transizione ecologica. Il mondo della cooperazione si candida ad affrontare questa sfida con le caratteristiche di cui si connota: qualità del lavoro, dei servizi, attenzione al territorio alle risorse umane agli utenti ed ai cittadini tutti".

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER





SOSTENIBILITA': ASSOSISTEMA, NECESSARIO CHE GARE PUBBLICHE CONTEMPLINO COSTI AMBIENTALI IMPRESE

ADNKRONOS 07 ottobre 2021 14:35

Assosistema Confindustria è intervenuta oggi alla presentazione dei risultati dell'Osservatorio appalti verdi, in occasione del Forum Compraverde, organizzato dalla Fondazione Ecosistemi. "Assosistema Confindustria sostiene l'importanza del green public procurement (Gpp) quale valore aggiunto per tutte le gare d'appalto della Pa -ha detto il segretario generale, Matteo Nevi - Ma per realizzare al meglio gli appalti verdi c'è bisogno di una maggiore attenzione agli investimenti e ai costi che devono sostenere le aziende per migliorare le prestazioni ambientali dei propri prodotti e servizi". "In questo ambito -ha spiegato Nevi- assumono particolare importanza i Cam, Criteri ambientali minimi, che, in particolare per le aziende che svolgono il servizio di noleggio e sanificazione dei tessili per le strutture sanitarie, consentono una competizione sul mercato fondata non solo sulla garanzia di qualità igienica, ma anche sull'impatto ambientale dei processi industriali. Un'adeguata formazione tecnica delle stazioni appaltanti su questi temi -ha continuato Nevi- consentirebbe di evitare che la rincorsa al prezzo più basso porti con sé oltre alla qualità igienica anche la sostenibilità ambientale. Perché una sostenibilità ambientale a costo zero non esiste". "Per realizzare a pieno il Gpp, inoltre -ha proseguito Nevi- è importante razionalizzare i consumi, ridurre i rifiuti e sostenere i modelli industriali di business sostenibile. In quest'ottica, diventa centrale il tema dei prodotti riutilizzabili che consentono di ridurre la produzione di rifiuti e i conseguenti costi di smaltimento sulla collettività. Basti pensare che secondo i dati Eurostat nel 2020 sono entrate in Italia 30.000 tonnellate di camici e teli monouso per sala operatoria, mentre nei primi 6 mesi del 2021 sono già 18.800 le tonnellate entrate, che graveranno sulla collettività in termini di smaltimento e soprattutto peseranno sulla CO2 emessa". "Il riutilizzabile - ha concluso Nevi- garantisce, infatti, una migliore strategia di gestione del magazzino dal momento che il riuso di un camice per più di 75 lavaggi permette di generare un numero più alto di scorte rispetto invece al monouso finalizzato al solo utilizzo. Nella filiera del riutilizzabile, inoltre, l'80% del valore aggiunto si concentra sul territorio nazionale, con importanti risvolti a livello regionale, stante la localizzazione degli impianti in tutte le regioni del territorio. Ne consegue che attraverso un investimento nel riutilizzabile indirettamente si contribuisce alla crescita del PIL nazionale lasciando in Italia un importante valore economico che altrimenti sarebbe indirizzato verso l'estero".

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER





AMBIENTE: RAPPORTO, QUASI 1 CAPOLUOGO SU 3 ADOTTA ALMENO 80% CRITERI AMBIENTALI MINIMI

ADNKRONOS 07 ottobre 2021 15:48

Notizie confortanti, anche se non ancora del tutto soddisfacenti, dalla XV edizione del Forum Compraverde Buygreen 2021, giunto alla seconda delle tre giornate che lo vedono ospite al palazzo WeGil di largo Ascianghi a Roma: secondo i dati del quarto rapporto dell'Osservatorio Appalti Verdi, animato dalla collaborazione di Legambiente Onlus e Fondazione Ecosistemi, in partnership con Novamont, Eurosintex, Università degli studi di Padova, AdLaw Avvocati Amministrativisti, Federparchi e Assosistema, cresce l'applicazione dei criteri ambientali minimi negli appalti per l'acquisizione di beni e nei servizi da parte dei capoluoghi di provincia: sono quasi 1 su 3 quelli che dichiarano di avere un grado di adozione dei parametri del Green Public Procurement tra l'80 e il 100%, ovvero 26 sugli 89 che hanno preso parte al monitoraggio civico. Di questi, sono 8 quelli che dichiarano il massimo del rispetto del Gpp: Bari, Catanzaro, Ferrara, Imperia, Ravenna, Roma, Savona e Teramo. "Il nuovo Rapporto dell'Osservatorio sull'applicazione del Green Procurement negli appalti pubblici arriva a 5 anni dall'introduzione dell'obbligo dei Criteri Ambientali Minimi nel Codice degli appalti e i dati presentati oggi ci restituiscono un quadro positivo, con numeri in crescita. Resta tuttavia molto da fare - commenta Enrico Fontana, coordinatore dell'Osservatorio Appalti Verdi - Sono ancora tanti, infatti, dai Comuni ai gestori delle aree protette, alle Aziende sanitarie locali, di cui abbiamo monitorato per la prima volta l'adozione del Green public procurement, gli enti che dichiarano di non applicare mai i criteri ambientali minimi. Per sostenere la crescita di un sistema virtuoso, in linea con gli obiettivi fissati dall'Unione europea, rimangono fondamentali due pilastri: la formazione e il monitoraggio, decisivi nell'orientare il lavoro di tutti i soggetti coinvolti anche nell'utilizzo delle preziose risorse del Pnrr". "Il rapporto dell'Osservatorio Appalti Verdi 2021 - commenta Silvano Falocco, direttore generale della Fondazione Ecosistemi - mostra un graduale miglioramento dello stato di attuazione del Gpp nei Comuni, soprattutto, oltre che nelle aree protette e nelle Asl. Il processo però è ancora troppo lento, soprattutto in vista del Pnrr e mette in mostra grosse difficoltà da parte dei soggetti interessati per quanto riguarda la formazione del personale, il monitoraggio interno e la stesura degli appalti. Le nostre proposte tengono conto di tutto questo e la loro presa in considerazione è di grande importanza per quei passi avanti decisivi che ormai da quattro anni spingiamo quotidianamente affinché vengano compiuti".

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



Andando nello specifico dei risultati del monitoraggio, è importante sottolineare che l'83% delle amministrazioni coinvolte è a conoscenza del Gpp. I criteri ambientali più applicati sono quelli relativi all'acquisto di stampanti (il 66% li adotta sempre), sull'acquisto di carta in risme (il 73%) e sui servizi di pulizia (61%). I criteri ambientali minimi meno applicati sono quelli riguardanti l'edilizia (il 39% non li applica sempre, il 29% addirittura mai), gli arredi (il 22% non li applica sempre, il 28% mai), i prodotti tessili (il 31% non sempre, il 27% mai), l'acquisto di calzature e accessori in pelle (il 32% non li applica sempre, il 31% mai). Nel complesso, rispetto al monitoraggio 2020, quello del 2021 (che si basa sui bandi dello scorso anno) registra un miglioramento in ben 12 criteri ambientali minimi su 17 da parte dei capoluoghi, con uno dei criteri (quello sull'acquisto dei toner) che rimane stabile, mentre peggiorano stampanti, servizi di pulizia, arredi per interni e prodotti IT. Da sottolineare i salti importanti avuti dai Cam per i servizi energetici (dal 29 al 41%), gestione del verde pubblico (dal 28 al 43%) e arredo urbano (dal 17 al 36%). Ma qual è la maggiore difficoltà che i capoluoghi di provincia dichiarano di avere nell'applicazione dei criteri ambientali all'interno dei bandi? Sicuramente la formazione, che per il 26% delle amministrazioni risulta assente. E c'è una mancanza di monitoraggio interno alla pubblica amministrazione di sicura rilevanza: il 66% dei capoluoghi dichiara di non farlo. Il monitoraggio 2021 fa emergere una consapevolezza enorme, da parte dei comuni del Sud Italia, rispetto ai criteri dettati dal Green Public Procurement: il 97% delle amministrazioni ne è al corrente, mentre al Nord si fermano al 63%. I comuni del Centro si difendono, con il 91% dei 238 partecipanti che risponde di essere a conoscenza del Gpp. Per quanto però ci sia un'ampia conoscenza del tema, nei comuni del Sud la difficoltà maggiore riscontrata è sulla formazione (50%), a rispecchiare il dato dei capoluoghi. Al Nord, invece, le complicazioni maggiori sono nella stesura dei bandi (29%), mentre anche al Centro la mancanza di formazione (27%) è il tallone d'Achille. In generale, in tutta Italia il monitoraggio del rispetto dei criteri ambientali nei bandi da parte delle stesse amministrazioni è molto indietro: il 63% dei Comuni non lo fa.

Sono 40 le Asl che per il primo anno hanno risposto al questionario inviato dall'Osservatorio, di queste in 3 hanno dichiarato di rispettare il Gpp al 100%, ovvero l'Asl di Rieti, l'Ats della Brianza e la Apss di Trento. Nove - tra queste c'è l'Asl Roma 4 e l'Azienda Usl Toscana Centro - dichiarano un'applicazione che va dall'80 al 99%.

Interessante scoprire che prodotti elettronici (71%), risme (68%) e stampanti (50%) sono i tre criteri ambientali minimi più applicati dalle aziende sanitarie locali. Già tra il 2019 e il 2020 la risposta dei gestori delle aree protette era cresciuta molto, stavolta abbiamo un incremento del 45%, con 99 enti totali che hanno partecipato al questionario: 23 parchi nazionali, 26 aree marine protette, 43 parchi regionali e 7 riserve. Sono 13 gli enti che arrivano al 100% di applicazione dei criteri ambientali minimi, con Roma Natura, Beigua, Aveto, Isola dell'Asinara e Secche di Tor Paterno che confermano quanto comunicato lo scorso anno. Legambiente e Fondazione Ecosistemi, avanzano dunque alcune proposte alle istituzioni, a maggior ragione che dall'Europa sono in arrivo quasi 70 miliardi di euro,

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



degli oltre 191 complessivi previsti dal piano NextGenerationEU, per progetti di transizione ecologica ed economia circolare: innanzitutto inserire l'applicazione dei criteri ambientali minimi del Gpp nel Piano nazionale di ripresa e resilienza come priorità, rafforzare la capacità delle istituzioni partendo da enti locali e responsabili acquisti delle stazioni appaltanti per diffondere il Gpp e garantire l'adozione dei criteri, individuare un referente Gpp in tutte le pubbliche amministrazioni, estendere il campo di applicazione del Gpp, rafforzare l'uso dei criteri minimi nelle imprese pubbliche, diffondere la formazione, promuovere e sviluppare monitoraggi ulteriori e incentivare l'utilizzo dei criteri ambientali minimi.



EVENTI ROMA VIDEO

Forum Compraverde Buygreen, si chiude la XV edizione degli Stati Generali degli acquisti verdi

8 Ottobre 2021 Redazione



Dall'inclusione sociale al rispetto dei diritti dei lavoratori, dalla finanza sostenibile al supporto all'occupazione femminile, passando per l'importanza di approvare al più presto in Italia la legge sulla parità salariale. Di questo e molto altro si è parlato nell'ultima giornata del [XV Forum Compraverde Buygreen](#), organizzato dalla Fondazione Ecosistemi al palazzo WeGil di largo Ascianghi 5 a Trastevere. Nella parte finale la consegna dei premi.

La responsabilità d'impresa e l'inclusione sociale, come detto, sono state messe al centro del dibattito della conferenza di apertura, con uno sguardo rivolto

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



all'utilizzo delle risorse che il nostro Paese sta ricevendo dall'Unione Europea e accolte dal Governo Draghi all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. “Non solo transizione ecologica ma anche transizione ecologica giusta – queste le parole del **direttore generale della Fondazione Ecosistemi, Silvano Falocco** -. Non è possibile pensare ad un intervento di miglioramento ambientale a tutela del pianeta, della biodiversità, per la riduzione dei gas clima alteranti a danno dei diritti del lavoro, dei lavoratori e della parità di genere, dell'inclusione sociale. Deve andare tutto insieme e oggi abbiamo discusso di come possono essere coniugate giustizia ambientale e giustizia sociale all'interno degli appalti che saranno la base del PNRR”.

“Serve una riforma degli ammortizzatori sociali vera – l'appello **dell'onorevole Chiara Grimbaudo, membro della commissione lavoro pubblico e privato** -, che contempra le esigenze di genere perché noi donne siamo oltre la metà della popolazione. Il tasso di occupazione femminile, prima della pandemia, era di oltre 18 punti inferiore a quello maschile, è un dato allarmante sottolineato anche dal Presidente Sergio Mattarella. Nel 2021, ancora, l'essere madre è uno svantaggio nella carriera e non porta le donne a essere manager. Nelle istituzioni va fatta una grande alleanza, per dare risposte alle sofferenze e alle discriminazioni, con lo spirito delle madri costituenti che chiedevano si rimuovessero gli ostacoli che non rendono donne e uomini uguali. Entro la fine dell'anno mi voglio augurare che **venga approvata la legge sulla parità salariale in Italia**”.

Passaggio importante quello che arriva da **Michele De Palma, segretario nazionale Fiom Cgil e responsabile automotive**: “La vera partecipazione e i diritti sono l'antidoto alla corruzione – ha ribadito nel suo intervento -. Se non c'è controllo pubblico partecipato, gran parte delle risorse del PNRR andranno a finanziare solo il 'greenwashing, ovvero un ecologismo che rimane solo di facciata”.

D'altronde anche il quarto report **dell'Osservatorio Appalti Verdi** sull'applicazione del Green Public Procurement negli enti locali durante il 2020 non ha fatto emergere dati rassicuranti rispetto al “gender procurement” e ai criteri sociali: **il 53%** dei capoluoghi italiani partecipanti al sondaggio non adotta criteri di selezione dei fornitori in base al rispetto della parità di genere e **il 36%** non adotta criteri di selezione sociali. In Italia **solo il 24%** dei Comuni applica i criteri di “gender procurement” e **solo il 36%** i criteri sociali.

Uno spiraglio di luce è rappresentato dalle politiche della Regione Lazio: “Siamo stati i primi in Italia – spiega **Marta Bonafoni, consigliera alla**

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



Pisana e ospite del Forum 2021 – ad avere una legge, approvata lo scorso maggio, sulla parità retributiva tra donne e uomini e sul sostegno alle competenze e all’occupazione femminile, investendo quasi 8 milioni di euro per il triennio 2021-2023, promuovendo iniziative di reinserimento sociale e lavorativo per le donne vittime di violenza. Questo si è concretizzato in **4 bandi** (pulizie e sanificazione, manutenzione immobili, servizi postali e call center sanitari) dal valore complessivo di **190 milioni di euro** che premiano le aziende attente alle politiche di genere, con un peso del 12/13% sul punteggio complessivo”. Bonafoni ha inoltre sottolineato quando la pandemia abbia pesato sulle sorti lavorative delle donne in Italia: “Come ci ha raccontato l’Istat – ha aggiunto – su 110mila posti di lavoro persi, **99mila** erano donne”.

PREMIAZIONE FORUM COMPRAVERDE BUYGREEN

Anche quest’anno, come accade ormai dal 2009, la conclusione dell’ultima giornata del [Forum Compraverde Buygreen](#), gli stati generali degli acquisti verdi organizzati da **Fondazione Ecosistemi**, è stata dedicata alla consegna delle targhe ai vincitori del **Premio Compraverde**, riconoscimento diviso in 8 categorie (ma quelli dedicati all’edilizia non sono stati assegnati) che premia le buone pratiche in tema di acquisti verdi. Un’occasione importante per mettere in evidenza, ogni anno con maggiore forza, l’importanza dell’impegno a rispettare l’applicazione dei criteri ambientali minimi per una vera sostenibilità, anche puntando sul social e gender procurement, sulla filiera a chilometro zero e su una corretta gestione del ciclo dei rifiuti.

Per la sezione **Vendor Rating e Acquisti Sostenibili**, il direttore della Fondazione Ecosistemi **Silvano Falocco** ha premiato la società **TELT S.A.S.** “per la completezza del sistema di vendor rating sostenibile, che coerentemente con il codice etico e la politica degli acquisti, prevede l’introduzione di criteri ambientali e sociali negli appalti, la formazione del personale sul tema degli acquisti sostenibili, obiettivi annuali e il monitoraggio sia del raggiungimento degli obiettivi che dei fornitori”. Menzione speciale per la **tipografia Facciotti di Roma** “per avere avviato un percorso virtuoso per il miglioramento delle performance ambientali, che si è sostanziato anche nell’attivazione di alcuni acquisti sostenibili, seppure non iscritti ancora in un percorso vero e proprio di vendor rating sostenibile”.

Per la sezione **Mensa Verde**, premio in collaborazione con il provider **General Beverage** inventore del sistema innovativo di distribuzione bevande “**Io Bevo**”, il riconoscimento è andato ex aequo al **Comune di Fano** “per aver saputo ben applicare i CAM sulla ristorazione scolastica vigenti al momento della redazione del bando, ma nello stesso tempo tenendo conto e integrando il capitolato e il

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



disciplinare di gara con i nuovi criteri minimi del decreto ministeriale del 10 marzo 2021 che stavano per entrare in vigore, chiedendo perciò percentuali maggiori per i prodotti biologici o altrimenti qualificati e per l'introduzione di criteri di base e premianti innovativi e ambiziosi" e al **Comune di Spoleto** perché "il capitolato oltre ad essere ben strutturato, chiaro e leggibile, integra in maniera corretta tutti i criteri ambientali minimi sulla ristorazione scolastica del nuovo DM 10 marzo 2021. Il servizio inoltre è caratterizzato da un intervento globale di educazione alimentare, di sensibilizzazione alle buone pratiche ambientali e alla riduzione degli sprechi, di diffusione di una cultura sul valore del cibo, di miglioramento della qualità della vita nelle scuole e di educazione a scelte e comportamenti consapevoli". Menzioni speciali ad **Acea Spa** per la gestione del servizio bar e mensa interni alla sede aziendale e al **Comune di Torino** per il servizio di ristorazione collettiva a ridotto impatto ambientale presso i centri diurni, gli utenti domiciliari e le mense benefiche.

Forum Compraverde 2021, arriva la proposta di "Un Osservatorio per il monitoraggio della Transizione ecologica nel PNRR"

Per la sezione **Bando Verde** la Fondazione ha premiato la **Regione Marche** per l'affidamento del servizio di global service del patrimonio stradale e del verde pubblico regionale perché "oltre ad avere inserito perfettamente tutti i CAM del servizio di gestione del verde pubblico, ha previsto dei criteri sia di tipo ambientale che sociale per un servizio, quello di manutenzione delle strade, per il quale non sono stati ancora approvati i criteri ambientali minimi. Un capitolato che **può far da guida** per altri enti che devono affidare il medesimo servizio". Ben tre menzioni speciali per questa sezione: **Città Metropolitana di Messina** per il bando di fornitura di abbigliamento antinfortunistico a minore impatto ambientale, il **Comune di Padova** per il servizio di manutenzione delle aree ludiche nelle aree verdi pubbliche e scolastiche, alla **Intercent-ER della Regione Emilia Romagna**, non per la fornitura di accessori per la consumazione dei pasti a ridotto impatto ambientale per le pubbliche amministrazioni.

Nella sezione **Politica GPP**, premio ex aequo alla **Città Metropolitana di Torino** "per aver dato continuità nel tempo ad una politica di GPP strutturata attraverso l'aggiornamento del Protocollo APE sugli acquisti verdi e l'integrazione di una solida rete di soggetti coinvolti nella promozione del GPP a livello territoriale", di nuovo alla **Intercent-ER** "per aver pienamente integrato gli acquisti verdi nelle proprie attività avviando un percorso per rendicontare e comunicare ai propri stakeholder, in modo diretto e trasparente, il valore creato sul territorio in termini di contributo agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile e a molti dei temi dell'Agenda 2030" e infine, presente per la prima volta con una

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



menzione al Premio Compraverde, il **Comune di Roma Capitale** “per aver avviato un percorso verso l’attuazione di una politica sugli acquisti verdi attraverso l’organizzazione di corsi di formazione del personale sui CAM e l’istituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale per il coordinamento dei lavori sul GPP. Il premio è un incoraggiamento ad andare avanti nel percorso intrapreso, strutturando una politica GPP che si integri in tutte le attività del comune”. Il **Festival RomaEuropa** ha ricevuto il premio **Cultura in Verde** “per aver intrapreso un percorso nella direzione della sostenibilità, attraverso il green procurement della manifestazione, la formazione di tutto lo staff verso i temi della sostenibilità e in particolare attraverso il *Progetto Ref Eco-Friendly*, che mira a calcolare, mitigare ed abbattere le esternalità ambientali negative di tutta l’organizzazione del Festival Romaeuropa”.

Ultima sezione è quella del premio **Social Procurement**, andato a **Milano Ristorazione** per il bando di servizio trasporto pasti, prodotti alimentari, accessori, prodotti non alimentari e servizi diversi per “aver contribuito in modo significativo, attraverso l’introduzione di ulteriori criteri sociali premianti, alla promozione dell’integrazione lavorativa delle donne anche in settori economici ad elevata disparità occupazionale di genere”.

Quest’anno il **Premio WeChange** è stato assegnato a **Domo di Gavino Cau** per l’innovazione proposta, ancora non testata e applicata al settore della conservazione dei beni culturali, riferita all’utilizzo di sostanze naturali estratte dallo specifico territorio per la formulazione di innovative malte funzionalizzate in base alla sostanza naturale aggiunta. Il composito ottenuto oltre ad essere caratterizzato da elevata purezza e rispondere alle tradizioni edilizie del territorio, combina le proprietà strutturali della malta biocompatibile con le caratteristiche funzionali dei prodotti aggiunti, i quali conferiscono alla malta differenti proprietà tra cui le più interessanti da implementare e studiare per la specifica applicazione nel settore dei beni culturali sono le proprietà antivegetative. In tale ottica, i prodotti proposti da Gavino Cau, sviluppati per la bio edilizia, rappresentano rispetto alle altre proposte pervenute, un’innovazione adattabile ai beni culturali non ancora presente sul mercato. L’utilizzo delle sostanze naturali disponibili nel territorio locale e il metodo di miscelazione all’interno della malta rendono tali prodotti utili per un restauro basato sulla **green chemistry**.

In occasione del Premio Compraverde, si è tenuta anche un’edizione straordinaria del **Premio Manlio Resta**, incentrata sul new green deal e transizione ecologica. Sotto la lente di ingrandimento le migliori tesi di laurea sul

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



tema del **Green Public Procurement e l'economia circolare**. A vincere è stata **Giulia Napolitano**, ex aequo con menzione per **Laura Ceroni e Francesco Munari**.

Il Forum è organizzato dalla Fondazione Ecosistemi in partnership con il Ministero della Transizione Ecologica, Regione Lazio, Legambiente, Agende 21 Locali Italiane, Unioncamere, Confindustria, ALI, Fairtrade, Confcooperative, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio.

vivere fano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

XV Forum Compraverde Buygreen: al Comune di Fano il premio "mensa verde" 9/10/2021

Anche quest'anno la giornata conclusiva del Forum Compraverde Buygreen di Roma - gli Stati Generali degli acquisti verdi organizzati da Fondazione Ecosistemi - è stata dedicata alla proclamazione dei vincitori del Premio Compraverde, riconoscimento diviso in 8 categorie che premia le buone pratiche in tema di acquisti verdi.

Un'occasione importante per mettere in evidenza, ogni anno con maggiore forza, l'importanza dell'impegno a rispettare l'applicazione dei criteri ambientali minimi per una vera sostenibilità, anche puntando sul social e gender procurement, sulla filiera a chilometro zero e su una corretta gestione del ciclo dei rifiuti. Per la sezione Mensa Verde il riconoscimento è andato al Comune di Fano "per aver saputo ben applicare i CAM sulla ristorazione scolastica vigenti al momento della redazione del bando, ma nello stesso tempo tenendo conto e integrando il capitolato e il disciplinare di gara con i nuovi criteri minimi del decreto ministeriale del 10 marzo 2021 che stavano per entrare in vigore, chiedendo perciò percentuali maggiori per i prodotti biologici o altrimenti qualificati e per l'introduzione di criteri di base e premianti innovativi e ambiziosi".

A ricevere, presso il Palazzo Wegil di Roma, il prestigioso riconoscimento in rappresentanza del Comune di Fano erano presenti l'Assessore ai Servizi Educativi Samuele Mascarin, la già Dirigente Grazia Mosciatti, la PO Teresa Giovannoni e il Dietista Fabio Tinucci. "In un momento nel quale l'Amministrazione comunale di Fano sta facendo uno sforzo enorme, anche finanziario, per garantire la qualità, l'inclusività e la massima estensione dei servizi educativi, questo nuovo e ulteriore riconoscimento al servizio di refezione gratifica il nostro lavoro" - sottolinea l'Assessore, Samuele Mascarin - "Un

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



risultato che, in aggiunta al primo posto attribuito da Foodinsider al menù scolastico fanese a livello nazionale, rende giustizia al grandissimo impegno che il Comune di Fano ha profuso in questi anni per garantire innovazione e sostenibilità in questo servizio strategico”

il Resto del Carlino **PESARO**

(Articolo online del 10 Ottobre 2021 – A Pagamento)

Estratto visibile:

IL TEMA URBANISTICO **Soprintendenze da limitare? Occhio ai rischi** di **RICCARDO PAOLO**

Il sindaco di Pesaro al Forum Compraverde ha auspicato che le Soprintendenze non mettano più "veti" sull'edilizia. Lo preoccupano i molti vincoli alla ripresa post-pandemica e che possa saltare la tempistica richiesta dalla UE per il Pnrr: "Entro il 2023 dobbiamo (...)

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



econote

Storie da un mondo più verde



Dall'inclusione sociale al rispetto dei diritti dei lavoratori, dalla finanza sostenibile al supporto all'occupazione femminile, passando per l'importanza di **approvare al più presto in Italia la legge sulla parità salariale**. Di questo e molto altro si è parlato nella prima parte della terza e ultima giornata del **XV Forum Compraverde Buygreen**, organizzato dalla Fondazione Ecosistemi al palazzo WeGil di largo Ascianghi 5 a Trastevere.

La responsabilità d'impresa e l'inclusione sociale, come detto, sono state messe al centro del dibattito della conferenza di apertura, con uno sguardo rivolto all'utilizzo delle risorse che il nostro Paese sta ricevendo dall'Unione Europea e accolte dal Governo Draghi all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. "Non solo transizione ecologica ma anche transizione ecologica giusta – queste le parole del **direttore generale della Fondazione Ecosistemi, Silvano Falocco** -. Non è possibile pensare ad un intervento di miglioramento ambientale a tutela del pianeta, della biodiversità, per la riduzione dei gas clima alteranti a danno dei diritti del lavoro, dei lavoratori e della parità di genere, dell'inclusione sociale. Deve andare tutto insieme e oggi abbiamo discusso di come possono essere coniugate giustizia ambientale e giustizia sociale all'interno degli appalti che saranno la base del PNRR".

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



“Serve una riforma degli ammortizzatori sociali vera – l’appello **dell’onorevole Chiara Grimbaudo, membro della commissione lavoro pubblico e privato** -, che contempli le esigenze di genere perché noi donne siamo oltre la metà della popolazione. Il tasso di occupazione femminile, prima della pandemia, era di oltre 18 punti inferiore a quello maschile, è un dato allarmante sottolineato anche dal Presidente Sergio Mattarella. Nel 2021, ancora, l’essere madre è uno svantaggio nella carriera e non porta le donne a essere manager. Nelle istituzioni va fatta una grande alleanza, per dare risposte alle sofferenze e alle discriminazioni, con lo spirito delle madri costituenti che chiedevano si rimuovessero gli ostacoli che non rendono donne e uomini uguali. Entro la fine dell’anno mi voglio augurare che **venga approvata la legge sulla parità salariale in Italia**”.
Passaggio importante quello che arriva da **Michele De Palma, segretario nazionale Fiom Cgil e responsabile automotive**: “La vera partecipazione e i diritti sono l’antidoto alla corruzione – ha ribadito nel suo intervento -. Se non c’è controllo pubblico partecipato, gran parte delle risorse del PNRR andranno a finanziare solo il ‘greenwashing, ovvero un ecologismo che rimane solo di facciata”.

D'altronde anche il quarto report **dell'Osservatorio Appalti Verdi** sull’applicazione del Green Public Procurement negli enti locali durante il 2020 non ha fatto emergere dati rassicuranti rispetto al “gender procurement” e ai criteri sociali: **il 53%** dei capoluoghi italiani partecipanti al sondaggio non adotta criteri di selezione dei fornitori in base al rispetto della parità di genere e **il 36%** non adotta criteri di selezione sociali. In Italia **solo il 24%** dei Comuni applica i criteri di “gender procurement” e **solo il 36%** i criteri sociali. Uno spiraglio di luce è rappresentato dalle politiche della Regione Lazio: “Siamo stati i primi in Italia – spiega **Marta Bonafoni, consigliera alla Pisana** e ospite del Forum 2021 – ad avere una legge, approvata lo scorso maggio, sulla parità retributiva tra donne e uomini e sul sostegno alle competenze e all’occupazione femminile, investendo quasi 8 milioni di euro per il triennio 2021-2023, promuovendo iniziative di reinserimento sociale e lavorativo per le donne vittime di violenza. Questo si è concretizzato in **4 bandi** (pulizie e sanificazione, manutenzione immobili, servizi postali e call center sanitari) dal valore complessivo di **190 milioni di euro** che premiano le aziende attente alle politiche di genere, con un peso del 12/13% sul punteggio complessivo”. Bonafoni ha inoltre sottolineato quando la pandemia abbia pesato sulle sorti lavorative delle donne in Italia: “Come ci ha raccontato l’Istat – ha aggiunto – su 110mila posti di lavoro persi, **99mila** erano donne”.

Il Forum è organizzato dalla Fondazione Ecosistemi in partnership con il Ministero della Transizione Ecologica, Regione Lazio, Legambiente, Agende 21 Locali Italiane, Unioncamere, Confindustria, ALI, Fairtrade, Confcooperative, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio.

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



CITTÀ NUOVA

cultura e informazione

Si chiude la XV edizione del Forum Compraverde Buygreen, gli stati generali degli acquisti verdi

12 OTTOBRE 2021 / di Lorenzo Russo

FONTE: CITTÀ NUOVA

Condividi:    

I numeri sugli acquisti verdi in Italia sono più che confortanti ma c'è ancora tanta strada da fare. Un occhio di riguardo al Forum di quest'anno è andato sulla finanza sostenibile e sull'occupazione femminile

Dall'inclusione sociale al rispetto dei diritti dei lavoratori, dalla finanza sostenibile al supporto all'occupazione femminile, passando per l'importanza di **approvare al più presto in Italia la legge sulla parità salariale**. Di questo e molto altro si è parlato al **XV Forum Compraverde Buygreen**, organizzato dalla Fondazione Ecosistemi a Roma. «Non è possibile pensare ad un intervento di miglioramento ambientale a tutela del pianeta – afferma il **direttore generale della Fondazione Ecosistemi, Silvano Falocco** -, della biodiversità, per la riduzione dei gas clima alteranti a danno dei diritti del lavoro, dei lavoratori e della parità di genere, dell'inclusione sociale. Deve andare tutto insieme». «Nel 2021, ancora, l'essere madre è uno svantaggio nella carriera e non porta le donne a essere manager – aggiunge l'**onorevole Chiara Grimbaudo, membro della commissione alla Camera sul lavoro pubblico e privato** -. Entro la fine dell'anno mi voglio augurare che **venga approvata la legge sulla parità salariale in Italia**». Uno spiraglio di luce arriva dalla Regione Lazio: «Siamo stati i primi in Italia – spiega **Marta Bonafoni, consigliera regionale** – ad avere una legge, approvata lo scorso maggio, sulla parità retributiva tra donne e uomini e sul sostegno alle competenze e all'occupazione femminile, promuovendo iniziative di reinserimento sociale e lavorativo per le donne vittime di violenza».

I numeri in Italia, cresce l'applicazione dei Criteri ambientali minimi.

Notizie buone ma non ottime – c'è ancora tanta strada da fare – arrivano dai dati del quarto rapporto dell'Osservatorio Appalti Verdi. Cresce l'applicazione dei criteri ambientali minimi negli appalti per l'acquisizione di beni e nei servizi da parte dei capoluoghi di provincia. Quasi 1 su 3 sono quelli che dichiarano di avere un grado di adozione dei parametri del Green Public Procurement tra l'80 e il 100%. «Resta tuttavia molto da fare –

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



commenta **Enrico Fontana**, coordinatore dell'Osservatorio Appalti Verdi –. Sono ancora tanti, infatti, dai Comuni ai gestori delle aree protette, alle Aziende sanitarie locali, di cui abbiamo monitorato per la prima volta l'adozione del Green public procurement, gli enti che dichiarano di non applicare mai i Criteri Ambientali Minimi».

I premi alle buone pratiche in tema di acquisti verdi.

Anche quest'anno c'è stata la consegna delle targhe ai vincitori del **Premio Compraverde**, riconoscimento diviso in 8 categorie che premia le buone pratiche in tema di acquisti verdi. Un'occasione importante per mettere in evidenza, ogni anno con maggiore forza, l'importanza dell'impegno a rispettare l'applicazione dei criteri ambientali minimi per una vera sostenibilità, anche puntando sul social e gender procurement, sulla filiera a chilometro zero e su una corretta gestione del ciclo dei rifiuti.

Per la sezione **Vendor Rating e Acquisti Sostenibili**, ha vinto la società **TELT S.A.S.** per la completezza del sistema di vendor rating sostenibile, che coerentemente con il codice etico e la politica degli acquisti, prevede l'introduzione di criteri ambientali e sociali negli appalti, la formazione del personale sul tema degli acquisti sostenibili, obiettivi annuali e il monitoraggio sia del raggiungimento degli obiettivi che dei fornitori. Menzione speciale per la **tipografia Facciotti di Roma** per avere avviato un percorso virtuoso per il miglioramento delle performance ambientali, che si è sostanziato anche nell'attivazione di alcuni acquisti sostenibili.

Per la sezione **Mensa Verde** il riconoscimento è andato ex aequo al **Comune di Fano** per aver saputo ben applicare i CAM sulla ristorazione scolastica e al **Comune di Spoleto** perché il capitolato oltre ad essere ben strutturato, chiaro e leggibile, integra in maniera corretta tutti i criteri ambientali minimi sulla ristorazione scolastica del nuovo DM 10 marzo 2021. Menzioni speciali ad **Acea Spa** per la gestione del servizio bar e mensa interni alla sede aziendale e al **Comune di Torino** per il servizio di ristorazione collettiva a ridotto impatto ambientale presso i centri diurni, gli utenti domiciliari e le mense benefiche.

Per la sezione **Bando Verde** il premio è andato alla **Regione Marche** per l'affidamento del servizio di global service del patrimonio stradale e del verde pubblico regionale perché oltre ad avere inserito perfettamente tutti i CAM del servizio di gestione del verde pubblico, ha previsto dei criteri sia di tipo ambientale che sociale per un servizio, quello di manutenzione delle strade, per il quale non sono stati ancora approvati i criteri ambientali minimi. Menzioni speciali alla **Città Metropolitana di Messina** per il bando di fornitura di abbigliamento antinfortunistico a minore impatto ambientale; al **Comune di Padova** per il servizio di manutenzione delle aree ludiche nelle aree verdi pubbliche e scolastiche;

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



alla **Intercent-ER della Regione Emilia Romagna**, non per la fornitura di accessori per la consumazione dei pasti a ridotto impatto ambientale per le pubbliche amministrazioni. Nella sezione **Politica GPP**, premio ex aequo alla **Città Metropolitana di Torino** per aver dato continuità nel tempo ad una politica di GPP strutturata attraverso l'aggiornamento del Protocollo APE sugli acquisti verdi e l'integrazione di una solida rete di soggetti coinvolti nella promozione del GPP a livello territoriale. Premio anche alla **Intercent-ER** per aver pienamente integrato gli acquisti verdi nelle proprie attività. Per la prima volta inoltre una menzione al Premio Compraverde va al **Comune di Roma Capitale** "per aver avviato un percorso verso l'attuazione di una politica sugli acquisti verdi attraverso l'organizzazione di corsi di formazione del personale sui CAM e l'istituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale per il coordinamento dei lavori sul GPP. Il premio è un incoraggiamento ad andare avanti nel percorso intrapreso, strutturando una politica GPP che si integri in tutte le attività del comune".

Il **Festival RomaEuropa** ha ricevuto il premio **Cultura in Verde** per aver intrapreso un percorso nella direzione della sostenibilità, attraverso il green procurement della manifestazione, la formazione di tutto lo staff verso i temi della sostenibilità e in particolare attraverso il *Progetto Ref Eco-Friendly*, che mira a calcolare, mitigare ed abbattere le esternalità ambientali negative di tutta l'organizzazione del Festival Romaeuropa.

Ultima sezione è quella del premio **Social Procurement**, andato a **Milano Ristorazione** per il bando di servizio trasporto pasti, prodotti alimentari, accessori, prodotti non alimentari e servizi diversi per aver contribuito in modo significativo, attraverso l'introduzione di ulteriori criteri sociali premianti, alla promozione dell'integrazione lavorativa delle donne anche in settori economici ad elevata disparità occupazionale di genere.

Quest'anno il **Premio WeChange** è stato assegnato a **Domo di Gavino Cau** per l'innovazione proposta, ancora non testata e applicata al settore della conservazione dei beni culturali, riferita all'utilizzo di sostanze naturali estratte dallo specifico territorio per la formulazione di innovative malte funzionalizzate in base alla sostanza naturale aggiunta. In occasione del Premio Compraverde, si è tenuta anche un'edizione straordinaria del **Premio Manlio Resta**, incentrata sul new green deal e transizione ecologica. Sotto la lente di ingrandimento le migliori tesi di laurea sul tema del **Green Public Procurement e l'economia circolare**. A vincere è stata **Giulia Napolitano**, ex aequo con menzione per **Laura Ceroni e Francesco Munari**.

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER





Nella seconda giornata del **Forum Compraverde Buygreen 2021**, organizzato dalla Fondazione Ecosistemi, ecco che vengono resi pubblici i risultati del primo monitoraggio effettuato sulle autorità portuali italiane e le loro politiche sostenibili. Un lavoro che ha lo scopo di incoraggiare la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo del Green Public Procurement tra le autorità del sistema portuale italiano e lancia la proposta di un osservatorio permanente, sulla scia di quanto iniziato nel 2018 con l'Osservatorio Appalti Verdi di cui fa parte la Fondazione con Legambiente Onlus.

“Le autorità portuali rispondono ancora solo in parte al tema della sostenibilità – dichiara **Gianna Le Donne referente del report per Fondazione Ecosistemi** – ma ci sono buoni segnali di cambiamento per quanto riguarda approvvigionamento e promozione di strumenti per un maggiore sviluppo. Per questo, come già fatto per gli appalti verdi nella pubblica amministrazione, lanciamo la proposta di un osservatorio permanente”.

Sul totale delle autorità esistenti, **ha risposto il 56%** e in particolare hanno accettato di partecipare l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale (**Palermo**), l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale (**Brindisi**), l'Autorità di

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (**Napoli, Salerno, Castellammare di Stabia**), l'Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale (**La Spezia**), l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (**Livorno**) e l'ADSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio (**Gioia Tauro**).

I primi dati interessanti riguardano le fonti rinnovabili: **il 50%** delle autorità partecipanti all'indagine dichiarano di produrre direttamente e/o **si rifornisce da fonti energetiche rinnovabili**. Per quanto riguarda la dotazione di sistemi di approvvigionamento, stoccaggio, distribuzione e alimentazione per il rifornimento di carburanti alternativi (come GNL, ammoniaca, idrogeno, elettricità), **il 50% risponde di non averne**, con il solo 10% che dichiara di essere in fase di esecuzione dei lavori di installazione degli impianti. Dato molto negativo è quello sulla promozione, tramite tariffe differenziate, comunicazione o altro, dell'uso di combustibili alternativi da parte degli operatori del trasporto marittimo: **ben il 70% ha dato una risposta negativa**. Totalmente negativa è la risposta rispetto alla promozione dell'uso di **biolubrificanti**, in luogo di quelli convenzionali più inquinanti: **il 100%** dei partecipanti ha risposto negativamente. All'opposto, è totalmente positiva la risposta riguardo i sistemi di riduzione dei rifiuti e di **raccolta differenziata**: tutte le autorità che hanno risposto, ne sono dotate. Peccato, però, che la politica per la **riduzione dell'uso della plastica** sia disastrosa: **il 90%** delle autorità non è organizzata in tal senso.

In conclusione, passando alla conoscenza e applicazione del **Gender Public Procurement** e dei criteri ambientali minimi, scopriamo che nonostante tutte le autorità portuali ne siano a conoscenza, **solo il 30%** di loro ha formato il personale a riguardo. La principale difficoltà riscontrata nell'applicazione dei CAM è la stessa che è emersa anche dal report dell'Osservatorio Appalti Verdi: **mancanza di formazione (60%)**. In restante 40% si divide equamente tra difficoltà di stesura dei bandi, mancanza di imprese con i requisiti richiesti, applicazione dei criteri CAM per i progetti di lavori mentre c'è un ultimo 10% che prevede la formazione del personale e fa sapere di aver già redatto bandi con l'applicazione dei criteri minimi. In ultimo, **solo il 40%** delle autorità portuali svolge un monitoraggio degli acquisti verdi per rilevare puntualmente il numero dei bandi realizzati con i CAM.

Il Forum è organizzato dalla Fondazione Ecosistemi in partnership con il Ministero della Transizione Ecologica, Regione Lazio, Legambiente, Agende 21 Locali Italiane, Unioncamere, Confindustria, ALI, Fairtrade, Confcooperative, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio.

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER



106.6 RADIO ROCK

2 ottobre 2021

Il direttore della Fondazione Ecosistemi, **Silvano Falocco**, è intervenuto durante la trasmissione di Sara Giacani, dalle ore 11:00 fino alle 11:12 circa.

Compraverde Buygreen

PROMOTORE



PARTNER

